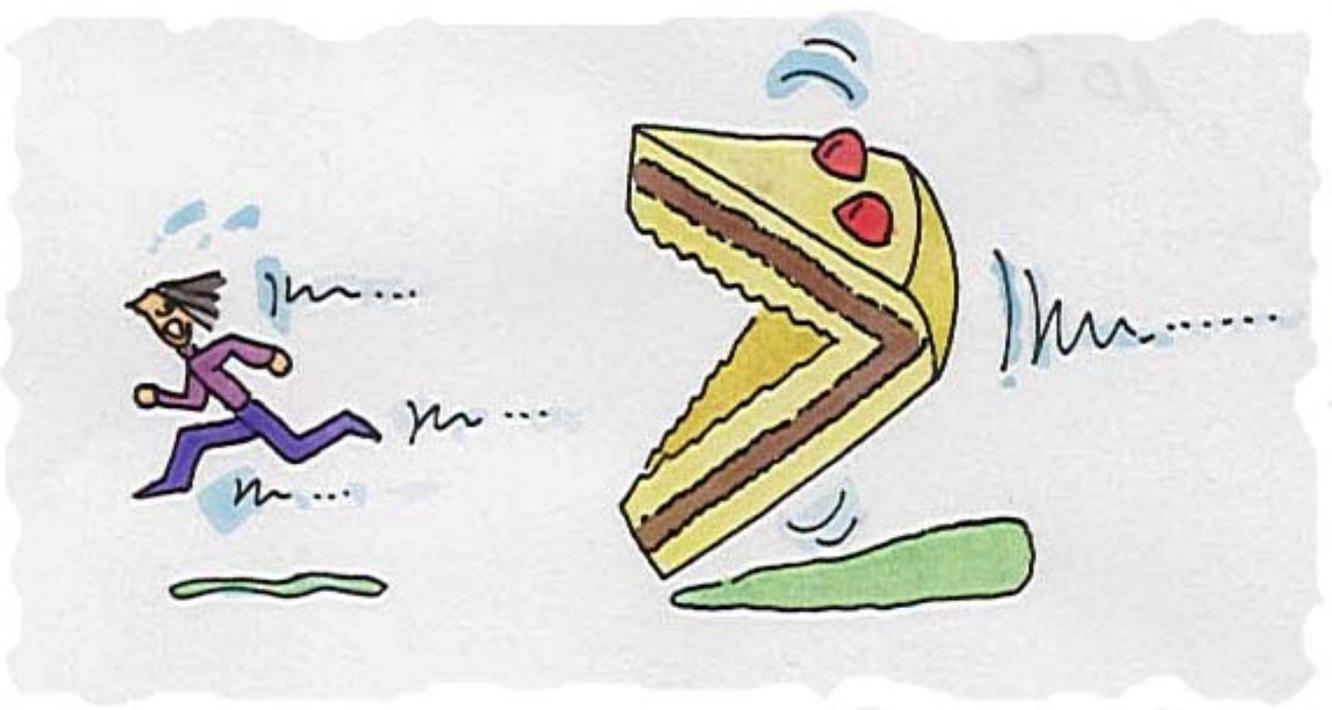


# ADOLESCENZA E CIBO

*Informazione sui disturbi alimentari*





## QUADERNI

ASUR - ZONA TERRITORIALE 7 - ANCONA

*Direttore:* **Antonio Maria Novelli**

A cura del Centro Studi e Documentazione - Biblioteca

*Coordinatore:* **Stefano Giuliodoro**

*Sede:*

ASUR - ZONA TERRITORIALE 7

Centro Studi e Documentazione - Biblioteca

Via C. Colombo, 106 - 60127 ANCONA

Tel. 071870.5682 - 5626

Fax 0718705311

e-mail: [biblio2000@fastnet.it](mailto:biblio2000@fastnet.it)

[biblioteca@asurzona7.marche.it](mailto:biblioteca@asurzona7.marche.it)

<http://www.asurzona7.marche.it/>

*Stampa in proprio in data:* giugno 2005

ASUR Zona 7

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Via C. Colombo, 106 - 60127 ANCONA

Tel. 071870.5541 - 5542

Fax 0718705543

Numero verde: 800645333

e-mail: [urp@asurzona7.marche.it](mailto:urp@asurzona7.marche.it)

<http://www.asurzona7.marche.it/>

*coordinamento grafica:* **Gianni Marconi**

# ADOLESCENZA E CIBO

*Informazione sui disturbi alimentari*

a cura di

*Emilia Alfonsi - Alessia Tombesi*

Con la collaborazione di *Laura Cortese*

Vignette di *Lorenzo Recanatini*



**QUADERNI**



## Presentazione

*Dr. Antonio Maria Novelli* Direttore ASUR Zona 7 Ancona

In questi ultimi tempi si è lavorato sempre verso l'integrazione socio sanitaria dei servizi. In quest'ottica è nata la collaborazione dell'ASUR Zona 7 con i Comuni dell'Ambito Territoriale 13 che ha portato all'attivazione della Rete del Sollievo di Osimo, un servizio rivolto ai sofferenti psichici e alle loro famiglie. In quest'ambito, si è focalizzata l'attenzione sui disturbi alimentari, in particolare nell'adolescenza, età in cui è più alta la frequenza e l'incidenza di nuovi casi.

Nell'ambito del lavoro condotto è emersa sempre di più la necessità di fornire informazioni precise che possano favorire un'adeguata presa in carico alle persone che soffrono di queste patologie.

A questo scopo è nato questo pregevole opuscolo scritto con un linguaggio semplice e chiaro che, arricchito e "sdrammatizzato" dalle vignette, spera di far riflettere su questo delicato tema e sull'importanza di una corretta informazione. Siamo ben lieti di mettere a disposizione l'opuscolo di chiunque lo voglia leggere.



# Presentazione

*Dr.ssa Emilia Alfonsi* psichiatra responsabile progetto "Rete del Sollievo", DSM ASUR Zona 7 Osimo

La nuova idea della Regione Marche con la Legge Regionale N°.11/2001, si è concretizzata con la progettazione e la messa in opera di una rete di servizi a carattere sociale che, fattivamente, possa dare sollievo ai chi ha un disagio psichico e alle loro famiglie.

Gli studi hanno mostrato che coloro che si sono ammalati, soffrono non solo per la patologia ma anche e soprattutto per il pregiudizio che essa genera nella società. Questo porta all'esclusione sociale e quindi all'isolamento di quello che è sofferente ed anche della sua famiglia.

Si sono creati in tutta la provincia d'Ancona, i servizi, la Rete del Sollievo, che hanno come riferimento gli ambiti territoriali (Ancona, Osimo, Falconara, Jesi, Fabriano e Senigallia).

La Rete del Sollievo dell' Ambito territoriale XIII , servizio sociosanitario integrato fortemente voluto dal Centro di Salute Mentale SUD della Zona7 dell'ASUR e dai Comuni di Camerano, Castelfidardo, Loreto , Numana, Offagna ed Osimo, ha scelto di dedicare un ampio spazio della sua attività all'informazione e all'ascolto delle problematiche inerenti la salute mentale . Sono state create occasioni di vario genere ( mostre, spettacoli teatrali, conferenze, distribuzione di materiale informativo ecc..) in modo da dare la possibilità a chi ascolta d'avvicinarsi e soprattutto di comprendere il mondo della sofferenza psichica

In quest'ottica siamo ben lieti d'ospitare uno spazio che si dedica all'informazione e all'ascolto delle problematiche dei disturbi alimentari.

Nella maggior parte degli studi epidemiologici degli ultimi tempi, infatti, si è notato un aumento della frequenza dei disturbi del comportamento alimentare tra gli studenti, sia delle Scuole Medie Inferiori sia Superiori. Si parla di un "epidemia sociale moderna" a proposito d'Anoressia e Bulimia. Anche l'Obesità sta interessando sempre più i giovani. , soprattutto adolescenti..

Una parte del progetto consiste nel ricercare, raccogliere e analizzare i dati dell'incidenza del fenomeno nel territorio del distretto sud, confrontandoli con quelli che emergono dagli studi e dalle ricerche, Una parte , invece, vuole fornire uno spazio informativo di ascolto adeguato alle persone che soffrono di disturbi dell'alimentazione, anche per indicare tutti i Servizi a loro disposizione.

Si è messo, in quest'ottica , in opera questo opuscolo per fornire informazioni con un linguaggio chiaro e semplice che possa essere a disposizione di chiunque lo voglia leggere.

Spero che la nostra fatica venga premiata .

# INDICE

<b>P</b> resentazione.....	<b>5</b>
<i>Dr. Antonio Maria Novelli</i>	
<i>Dr.ssa Emilia Alfonsi</i>	
<b>I</b> ntroduzione.....	<b>8</b>
<b>C</b> OSA SONO I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE?.....	<b>9</b>
<b>P</b> ERCHE' L'ADOLESCENZA?.....	<b>10</b>
<b>A</b> NORESSIA.....	<b>11</b>
<b>L</b> A BULIMIA.....	<b>12</b>
<b>O</b> BESITA' NELL'ADOLESCENZA.....	<b>13</b>
<b>C</b> HI PUÒ ARRIVARE ALLA MALATTIA?.....	<b>14</b>
<b>C</b> OME SONO LE RAGAZZE CHE SOFFRONO DI DISTURBI ALIMENTARI?.....	<b>15</b>
<b>L</b> A DIETA.....	<b>16</b>
<b>I</b> DISTURBI ALIMENTARI E LE CONSEGUENZE SULLA PROPRIA SALUTE.....	<b>17</b>
<b>I</b> NTERVISTE.....	<b>18</b>
<b>B</b> ibliografia.....	<b>19</b>

## INTRODUZIONE

La sofferenza fa parte della vita . Specie in alcuni periodi della vita nei quali si è più fragili o insicuri o ammalati.

L'adolescenza fa parte di questi periodi. Molti adolescenti non sono contenti di come sono, sono convinti di non corrispondere alle aspettative dei loro cari, di deluderli e ingiustamente ne provano colpa; o avvertono una differenza intollerabile, come un baratro, fra come si vedono e come vorrebbero essere. Da tensioni come queste possono nascere esperienze rischiose, di fuga dalla realtà o di aggressività. La rabbia e l'insoddisfazione possono concentrarsi sul cibo e sull'alimentazione

Se l'adolescente incontra persone adeguatamente preparate, capaci di osservare con un ascolto competente ed amichevole si possono evitare isolamenti, sofferenza, insomma, di rovinarsi la vita.

L'insegnante e il mondo della scuola occupano una posizione importante per queste situazioni. Il loro modo di agire può rivelarsi decisivo per individuare subito i segnali della sofferenza, per rompere l'isolamento, per orientare alle cure eventualmente necessarie. La buona volontà non basta. Ci vogliono formazione e informazione. Questo opuscolo parla in modo chiaro di questi argomenti.

Per essere d'aiuto ad un adolescente in difficoltà con il cibo bisogna rivolgersi ad un esperto di fiducia. L'aiuto dello psicologo è più competente; ma anche l'insegnante, è un attore importante nella rete di protezione e di promozione della salute mentale giovanile.

## COSA SONO I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE?

Questi disturbi colpiscono soprattutto le ragazze nell'adolescenza.

I disturbi consistono in un cambiamento del rapporto con il cibo!



Ci sono diversi comportamenti, in primo luogo il rifiuto del cibo ed il digiuno, l'abbuffata ( ovvero mangiare una grande quantità di cibo in poco tempo), procurarsi da solo il vomito, l'uso non corretto di medicine per dimagrire. Tutti questi comportamenti sono spesso accompagnati da tantissima attività fisica.



## PERCHE' L'ADOLESCENZA?

L'adolescenza è un'età critica, dove si vive un cambiamento molto importante, che porta ad un'insicurezza di fondo. A causa di questa insicurezza si assumono come modelli da imitare i divi del cinema e della moda..

E' difficile accettare il proprio corpo che sta cambiando... In questo periodo si è molto

sensibili agli apprezzamenti sul proprio corpo fatti dalle amiche e soprattutto da parte dei ragazzi. Molto spesso il disordine alimentare può cominciare con una dieta.



Il  
vol  
er

essere accettati dagli altri e dal mondo intero, disorienta a tal punto da non sentirsi mai "a posto". Se non si è perfetti non si è accettati, se non si è accettati non si è amati.



## ANORESSIA

L'anoressica ha 4 caratteristiche:



- Una forte diminuzione di peso
- Scomparsa delle mestruazioni
- Paura di ingrassare, che non diminuisce nemmeno di fronte alla evidente e notevole perdita di peso
- Una percezione sbagliata del proprio corpo: ci si vede grassi, anche se è magrissimi!

Ci sono 2 tipi di anoressia:

1. Anoressia con restrizioni
2. Anoressia con abbuffate e condotte di eliminazione

### *L'anoressia con restrizioni:*

La ragazza che ha questo tipo di anoressia digiuna, rifiuta il cibo e spesso fa tantissima ginnastica!

### *L'anoressia con abbuffate e condotte di eliminazione:*

La persona che ha questo tipo di anoressia si abbuffa spesso di cibo, poi digiuna e/o vomita, abusa di medicine per perdere peso.



## LA BULIMIA

La bulimia ha 5 caratteristiche:



- Tante abbuffate: consumo di grande quantità di cibo
- Per rimediare alle abbuffate si provocano il vomito volontariamente
- Le abbuffate e i comportamenti di rimedio devono accadere 2 volte alla settimana per 3 mesi
- Preoccupazione grandissima per il peso e l'aspetto fisico
- La persona bulimica non pesa così poco come l'anoressica

Ci sono due tipi di bulimia:

1. bulimia con comportamenti che rimediano (vomito e uso di medicine)
2. bulimia senza comportamenti che rimediano (digiuno e attività fisica)



## OBESITA' NELL'ADOLESCENZA

L'obesità è una malattia causata da un eccesso di grasso su tutto il corpo.

L'obesità è causa di tantissime malattie.



Se i genitori sono obesi, è molto probabile che anche il figlio lo sarà.

I ragazzi obesi mangiano di più, non fanno ginnastica e sono molto pigri.

L'obesità dipende dalle abitudini alimentari della famiglia e dall'influenza della pubblicità che li porta a mangiare schifezze (patatine, merendine..)

I ragazzi obesi sono diversi tra loro: alcuni mangiano solo cibi molto grassi, altri mangiano

di continuo senza fermarsi mai!

Alcuni ragazzi hanno una ricca vita sociale, con tanti amici, mentre altri sono completamente soli e non escono da casa, dato che hanno paura di essere presi in giro.



## CHI PUO' ARRIVARE ALLA MALATTIA?

I disturbi del comportamento alimentare sono molto più comuni tra le ragazze che tra i ragazzi, dato che stare a dieta è molto più comune alle ragazze. Colpisce soprattutto le donne bianche occidentali.



I problemi si sviluppano soprattutto nell'adolescenza.

Il sovrappeso può causare un disturbo alimentare, dato che spinge alla dieta.

Se il padre o la madre o un parente vicino ha sofferto di disturbi alimentari è molto probabile che anche il figlio possa avere lo stesso problema.

I disturbi del comportamento alimentare colpiscono soprattutto la popolazione occidentale e i paesi industrializzati e sviluppati.

Qui regna una cultura dove la magrezza è considerata importantissima. Le ragazze che non sono magre, che non si piacciono e che non riescono ad avere amici possono sviluppare una grande preoccupazione per il proprio peso e l'aspetto fisico, quindi un disturbo del comportamento alimentare.

La dieta da sola non basta per far nascere il problema.

Altri eventi, insieme alla dieta, possono far precipitare la situazione come: l'adolescenza, lasciare la famiglia, fare un viaggio da soli o iniziare una storia d'amore, la morte di un familiare o di un amico, le malattie, i commenti cattivi ricevuti sul proprio aspetto fisico.....



## COME SONO LE RAGAZZE CHE SOFFRONO DI DISTURBI ALIMENTARI?



L'anoressica o la bulimica si preoccupa tantissimo del peso e dell'aspetto fisico.

Queste ragazze adorano la magrezza e il perdere chili: tutti i loro comportamenti servono per non aumentare di peso.

Inoltre non si piacciono e sono molto insicure sia a scuola che nelle relazioni con gli altri.

Di solito queste ragazze sono delle perfezioniste in tutte le cose che le riguardano, tendono a vedere gli avvenimenti o belli o brutti, non esiste una via di mezzo, infatti classificano

se stesse in magre o grasse..Spesso possono essere impulsive e si preoccupano molto dell'ordine, della pulizia etc...



## LA DIETA

L'anoressica o la bulimica ha una grande preoccupazione per il proprio peso e l'aspetto

fisico, quindi segue una *dieta dura* per dimagrire!.

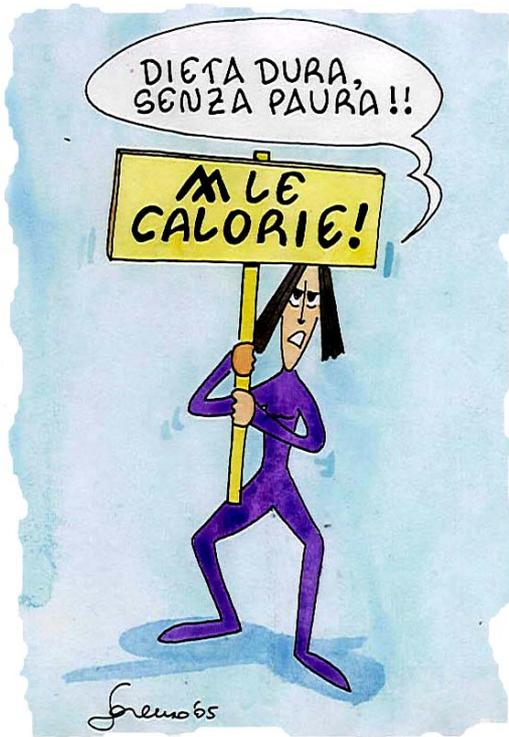
Saltano i pasti, diminuiscono il cibo da mangiare ed eliminano tutti i cibi che fanno ingrassare.

All'inizio di ogni dieta rinunciare al cibo è molto difficile...Spesso i commenti positivi fatti dai genitori, parenti ed amici sull'aspetto fisico di chi ha iniziato una dieta, fanno molto piacere e inducono a continuarla.

L'anoressica o la bulimica quando iniziano a dimagrire sono felicissime, si sentono più sicure e padrone del mondo. Con il passare del tempo, però, la ragazza pensa solamente al cibo, tutto

diventa cibo...Così si inizia a contare le calorie, mangiare lentamente e tagliare il cibo in piccoli pezzi, nascondere il cibo, cucinare per gli altri, obbligarli a mangiare quello che si è preparato, sognare il cibo e di mangiarne tantissimo. Compare una paura terribile di ingrassare, che fa continuare la dieta. Spesso le anoressiche e le bulimiche sono di umore nero e pensano solo al cibo.

Infine, a causa del lungo digiuno, la ragazza non riesce più a concentrarsi, a riposarsi, a dormire: spesso arriva ad abbandonare la scuola o il lavoro.



## I DISTURBI ALIMENTARI E LE CONSEGUENZE SULLA PROPRIA SALUTE

I disturbi del comportamento alimentare causano seri problemi alla salute.

Possono provocare:



1. Un grave stato di disidratazione, ovvero sete, vertigini, gonfiore a gambe e a braccia, debolezza, voglia di non far niente, tic nervosi
2. Danni al cuore, ai polmoni e ai reni
3. Aumento del colesterolo e riduzione del metabolismo di base
4. Crisi epilettiche
5. Dolori e gonfiore alla pancia e digestione lunga e difficile

6. Danni ai denti e alla pelle
7. Gonfiore alle mani, alle caviglie e al viso
8. Fratture spontanee delle ossa
9. Anemia, ovvero riduzione del numero di globuli bianchi e delle piastrine, tendenza a perdere sangue e impoverimento del sistema immunitario
10. Scomparsa delle mestruazioni



## INTERVISTA CON CARLOTTA E GIULIA, 13 ANNI

1. Quanta importanza dai al tuo aspetto fisico?

C. Un po' tanto... Mi piace prendermi cura...

G. Ci devo pensare....Da 1 a 10, 5 !!!!Mi piacerebbe essere magra, ma mi piace soprattutto come sono dentro!!! E' più importante il dentro che il fuori...

2. Come ti prendi cura di te stessa?

C. Cerco di mangiare giusto!!! Anche se mangio tanto..

E' strano che non m'ingrasso mai e ciò mi rende felice

Mi piace truccarmi, farmi carina, ma questo solo quando si esce...

G. Non faccio niente di speciale! Mi metto la crema per abbronzarmi! Voglio abbronzarmi!!!

3. Per le tue compagne è importante l'aspetto fisico?

C. Tanto!!!! Sono molto magre, si truccano ogni giorno e si fanno tutte pettinature diverse per piacere ai ragazzi!

G. Si molto!!!! Dicono sempre" Io so brutta!!! Io so ciccia!!!! Io ho il sedere grosso!!! Seguono molto le diete...

4. Fanno merenda?

C. Si, pizza, merendine mini o merendine che non fanno ingrassare

G. Io solo al pomeriggio, alla mattina non ho fame! Mentre le mie amiche hanno fame alla mattina, quindi fanno merenda!



5. Se qualcuna è più cicciotella viene presa in giro?

C. Dipende da quanto è cicciotella. Spesso viene presa in giro!!! Sono le ragazze a prenderla in giro, dicendole : "6 ciccial!!!". I ragazzi non gli interessa, sono indifferenti. Le ragazze le fanno notare che è ciccia perché si credono chissà chi! Nella mia classe le ragazze un po' cicce, ammettono di esserlo..c'è una ragazza della prima media, molto ciccia e viene presa in giro, ma di dietro!!!

G. No!!!Siamo tutti un gruppo, non ci si prende in giro!

6. I maschi curano l'aspetto fisico?

C. Si molto! Tengono alla moda, si tagliano i capelli, li colorano!

C'è un ragazzo che non gli piace niente, mangia solo banane e pesa pochissimo! Dice che non mangia perché non gli piace niente! Fuma molto, come quasi tutti i suoi compagni...

G. Si molto!!!!Uno alla mattina fa sempre tardi perché si deve mettere bene i capelli!!!Non fanno diete, ma tutti seguono la moda!

7. Come hai preso l'arrivo delle mestruazioni?

C. Io malissimo!!! Fanno stare tanto male..Arrivano sempre quando non ti devono venire! Non so le mie amiche cosa ne pensano..

G. Ho paura...Ancora niente! Spero che arrivino il più tardi possibile...

8. Cosa mangi?

C. Se ti dico tutto quello che mangio in un giorno, tu svieni...Mangio tantissimo!Faccio merenda con biscotti, crackers, nutella, gelati, etc...

Mangio qualche volta anche dopo cena, tipo un biscottino..Non ho eliminato nessun cibo. Non mangio i legumi perché non mi piacciono!

G. Il pane sempre!!!! La pasta mai, ne faccio a meno! Adesso con la cresima cerco di non ingrassare...Mangio carne, pesce...Mangio poche cose, ma in abbondanza, soprattutto alcuni giorni..Mangio per ingordigia, non per fame...Non è fame nervosa, ma è solo voglia di cose buone..

9. Tu pensi che con un bel fisico puoi conquistare i ragazzi?

C. Certamente sì!!! Perché i ragazzi guardano solo l'aspetto fisico!

G. No!!! Ne conosco tanti che non guardano solo l'aspetto!!!!

10. Hai qualche personaggio della TV a cui vorresti somigliare?

C. Non saprei... Non c'è un personaggio principale.. Mi piace la Arcuri, ma non la seguo molto.. Vorrei avere il suo fisico!! Anche la Hunzicher è molto bella.. Non so se le mie amiche hanno come modello qualche personaggio..

G. No! Ce ne sono tante carine, ma non c'è una precisa che mi piace! Nemmeno le mie amiche ce l'hanno!

11. Il fisico da modella ti piace?

C. Sì molto....

G. Di alcune sì, tipo Naomi Cambell. Le altre sono carine, ma non mi piacciono come carattere.. Non amo la gente snob, che fa vedere che è ricca!

12. La cosa che ti piace di più del tuo aspetto fisico?

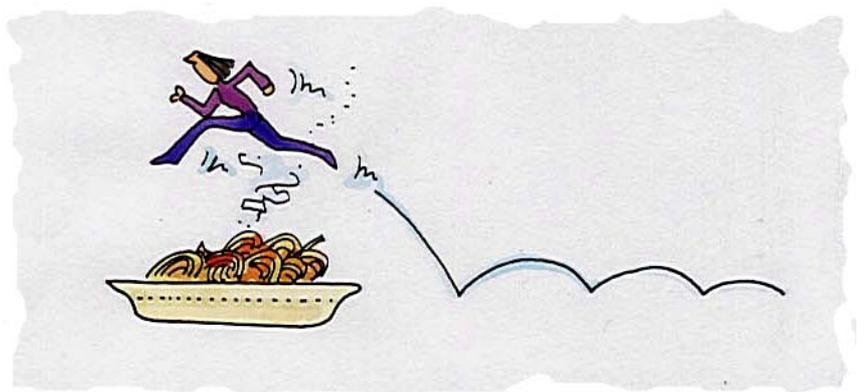
C. Sinceramente non lo so.. Non ho mai pensato a questo... Mi piace tutto il mio fisico, è dolce! Tutto tranne la faccia, che è brutta!!! Sono molto belli gli occhi, ma gli occhiali me li hanno rovinati!

G. Di più il viso, di meno le cosce...

13. Sei mai stata a dieta?

C. No, non ci sono mai riuscita.. Ma spesso mi è capitato di dimagrire senza volerlo..

G. No!!!! Quando sarò più grande.



14. Le tue amiche sono a dieta?

C. Qualcuna credo di sì.. Tipo Celeste, anche se non ne ha bisogno, dato che è molto carina..

G. Alcune mie amiche fanno la dieta!

15. I ragazzi cosa dicono del tuo fisico?

C. Niente..perché io lo nascondo! Non mi piace farmi vedere, poi a scuola non c'è nemmeno la possibilità..Qualche ragazzo mi ha fatto qualche complimento, tipo quando mi tolgo gli occhiali!

G. I ragazzi non commentano mai!!!! Non ci pensano proprio!!! Dicono che sono simpatica e vado d'accordo con tutti!!!!

16. Ti piaci?

C. Sì!!!!!!

G. Sì!!!!!!



## BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. "ANORESSIA E TRATTAMENTO FAMILIARE SISTEMICO", in *Psichiatria generale e dell'età evolutiva*, N1, 1992
- AA.VV. "APPROCCIO INTEGRTO AI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE: UN ANNO", in *NPS*, N1, 1995
- AA.VV. "ASPETTI PSICOEMOZIONALI E RELAZIONALI NELL'OBESITA", in *Attualità in psicologia*, N4, 1997
- AA.VV. "L'OBESITA' COME SINTOMO NELLA RELAZIONE MADRE-BAMBINO", in *Psichiatria generale e dell'età evolutiva*, N4, 1992
- AA.VV. "L'OBESITA' PSICOGENA", in *NPS*, N1, 1995
- AA.VV. "LA BULIMIA", in *Il seme e l'albero*, N6, 1995
- AA.VV. "TRATTAMENTO MULTIMODALE ED ANORESSIA MENTALE", in *Psichiatria generale e dell'età evolutiva*, N4, 1992
- AA.VV., "BULIMIA E DEPRESSIONE", in *NPS*, N4, 1995
- AA.VV., "CAMBIAMENTI PSICOLOGICI IN UN TRATTAMENTO COMBINATO DELL'OBESITA", in *RICERCHE DI PSICOLOGIA*, N.1, 1991
- ABA NEWS, rivista monotematica sul "TRATTAMENTO DEI DISTURBI ALIMENTARI"
- Agostani "IL TEMPO IN/FAME: PER UNA LETTURA DEL DISTURBO ANORESSICO", in *Rivista di psicologia analitica*, N51, 1995
- Bollea-Mollichella "LA COMORBILITA' PSICHIATRICA NELL'OBESITA' E NEL DISTURBO DA ALIMENTAZIONE INCONTROLLATA", in *Attualità in psicologia*, N4, 1997
- Caparotta L., "L'ISTITUZIONE E L'ANORESSIA", in *Psichiatria Generale e dell'Età Evolutiva*, N2, 1991
- Castellana, "IL CORPO STREMATO", in *Rivista di psicologia analitica*, N51, 1995
- Catina-Kachele "SVILUPPO ADOLESCENZIALE, CONTESTO SOCILAE E DISTURBI ALIMENTARI: UNA POSSIBILE RIPOSTA ALLA DOMANDA: PERCHE' LE ADOLESCENTI?", in *Adolescenza*, N3, 1993
- Dalle Grave R., "ALLE MIE PAZIENTI DICO..."ed. POSITIVE 1999, Verona
- Gozzetti "IL RUOLO DEI FATTORI STRESSANTI NEI DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE", in *NPS*, N1, 1995
- Lagattolla "INFLUENZA DEL PESO E DELLA MORFOLOGIA SOMATICA SULL'IMMAGINE CORPOREA DEL PAZIENTE OBESO", in *Minerva psichiatrica*, N1, 2001
- Pavan-Bauer, "STRATEGIE ALIMENTARI/COMPORAMENTALI IN PAZIENTI CON DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE", in *NPS*, N1, 1995
- Pazzaglia-Pini-Valtancoli, "LATENZA, VERGOGNA E ANORESSIA", in *Adolescenza*, N3, 1993
- Piccolo- Paris "L'OBESITA' IN ETA' EVOLUTIVA: PREVALENZA E ASPETTI PSICOLOGICI", in *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza*, N3, 2001
- Post U., "DISTURBI ALIMENTARI IN ADOLESCENZA", N.3, 1992 e N.2, 1992.
- Post U., "DISTURBI ALIMENTARI", in *Adolescenza*, N3, 1994
- Rothenberg "ADOLESCENZA E DISTURBI ALIMENTARI: LA SINDROME OSSESSIVO-COMPULSIVA", in *Adolescenza*, N2, 1993
- Zago-Algeri "ANCORA UNA DOMANDA SULL'ANORESSIA", in *Psichiatria generale e dell'età evolutiva*, N1, 1992